



COMUNICATO STAMPA

**FONDAZIONE CARIVERONA
CON IL BANDO “FORMAT”
SOSTIENE 21 PROGETTI
PROVENIENTI DA TUTTI I 5 TERRITORI
DI OPERATIVITÀ DELLA FONDAZIONE**

**IMPEGNATE RISORSE PER 1,5 MILIONI DI EURO
UTILIZZANDO TUTTE LE RISORSE DISPONIBILI**

**FOCUS SU PROGETTI CAPACI DI INCORAGGIARE
CAMBIAMENTI CONCRETI NEI GIOVANI
AMPLIANDO L’AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE
SUI TEMI DELL’AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ**

Il Presidente Mazzucco

“Proseguiamo nell’introduzione alla necessaria attività di sensibilizzazione delle giovani generazioni sul tema della responsabilità ambientale, centrale nella nostra programmazione triennale. Affrontare la questione della *Protezione e Cura dell’Ambiente e Valorizzazione dei Territori* è assolutamente prioritario e la partecipazione del territorio al Bando Format conferma come tale esigenza sia sentita, diffusa e condivisa nelle nostre comunità, dando concreto riscontro alla nostra proiezione e visione verso il futuro”

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariverona ha **deliberato il sostegno a 21 delle progettazioni presentate** in risposta al **Bando FORMAT- FORMazione e AmbienTe**, riscontrando buona qualità progettuale nelle proposte pervenute ed **utilizzando tutte le risorse disponibili pari a 1,5 milioni di euro.**

Il risultato in termini di partecipazione è stato anche in questa occasione rilevante avendo registrato 68 candidature con un richiesto complessivo di oltre 5,7 milioni di euro a fronte di una dotazione di 1,5 milioni.

Complessivamente sono ora 21 i progetti che verranno sostenuti in tutte le 5 aree di operatività della Fondazione con la seguente classificazione territoriale:

Area territoriale	Nr progetti	Importo proposto	Incidenza %
Verona	6	407.000	27%
Vicenza	4	290.000	19%
Belluno	4	255.000	17%
Ancona	1	80.000	5%
Mantova	2	160.000	11%
Progetti sovra territoriali	4	308.000	21%
AN -VI	1	80.000	5,3%
MN – BL	1	70.000	4,7%
VR-VI-BL-AN-MN	2	158.000	10,5%
Totale	21	1.500.000	100%

La selezione dei progetti ha seguito i criteri di valutazione previsti dal bando:

- a) **qualità e significatività del progetto formativo** proposto (chiarezza, concretezza dei contenuti candidati, visione strategica proposta);
- b) **esperienza e professionalità del soggetto/rete** proponenti;
- c) **incidenza/coinvolgimento del territorio e delle comunità di riferimento;**
- d) **piano di monitoraggio e valutazione;**
- e) **coerenza, congruenza e sostenibilità del piano dei costi.**

Il nostro sostegno ai progetti affiancati garantirà un contributo nell'ordine dell'80% di quanto richiesto, centrando l'obiettivo di rendere cantierabili ed immediatamente operativa la realizzazione dei progetti.

DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE ALESSANDRO MAZZUCCO

“Proseguiamo nell'introduzione alla necessaria attività di sensibilizzazione delle giovani generazioni sul tema della responsabilità ambientale, centrale nella nostra programmazione triennale. Affrontare la questione della *Protezione e Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori* è assolutamente prioritario e la partecipazione del territorio al Bando Format conferma come tale esigenza sia sentita, diffusa e condivisa nelle nostre comunità, dando concreto riscontro alla nostra proiezione e visione verso il futuro. Con FORMAT sosteniamo il protagonismo delle giovani generazioni, rafforzandone il senso di responsabilità e mettendo concretamente in relazione reti di soggetti dei nostri diversi territori di operatività.”.

BANDO FORMAT: DI COSA SI TRATTA

Con **FORMAT – FORMazione e AmbienTe**, il bando **dedicato all'educazione ambientale**, Fondazione Cariverona **promuove e sostiene percorsi strutturati e creativi di sensibilizzazione ed educazione** nei seguenti ambiti:

- **Rispetto dell'ambiente;**
- **Tutela degli ecosistemi naturali;**
- **Cambiamenti climatici;**
- **Gestione dei rifiuti (ridurre, riciclare, riusare)**
- **Uso responsabile delle risorse idriche ed energetiche;**
- **Inquinamento.**

I progetti saranno articolati in esperienze laboratoriali, percorsi di citizen science, cicli di seminari ed eventi di discussione confronto e in ogni altra tipologia di azione coerente con le finalità di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Le attività progettuali si svilupperanno:

- con focus diretto alle giovani generazioni;
- sfruttando le potenzialità della digitalizzazione e delle nuove tecnologie;
- promuovendo reti territoriali diversificate e valorizzando un approccio sistemico ed integrato con quanto già offre il contesto di riferimento.

Le risorse a disposizione ammontano a 1,5 milioni di euro per iniziative destinate ai territori di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova.

SCHEDE DEI 21 PROGETTI SOSTENUTI

1. Associazione Culturale Sineglossa (Ancona e Bassano del Grappa-VI)

Contributo di € 80.000

Per la realizzazione del progetto **“Green Learning - Arte e intelligenza artificiale per l'educazione ambientale”**

Attraverso una partnership interregionale (Ancona - Bassano del Grappa) che coinvolge scuole, università, enti pubblici e organizzazioni culturali, il progetto promuove un'educazione ambientale positiva e capace di incoraggiare cambiamenti concreti nei giovani. Il progetto si sviluppa attorno a tre elementi che creano un'esperienza educativa innovativa per studenti delle scuole superiori: ambiente, tecnologia e corpo. Viene sviluppata un'intelligenza artificiale open source sulla sostenibilità ambientale, in collaborazione con UnivPM (un chatbot, software che simula ed elabora le conversazioni umane e funziona da assistente virtuale), il cui processo di apprendimento si basa su un database di buone pratiche ambientali costruito ad hoc, in cui 500 giovani studenti delle scuole superiori partner (con particolare riferimento alla fascia di età 15-18 anni - classi seconde, terze e quarte) saranno affiancati da sviluppatori. L'IA viene poi “umanizzata” attraverso un processo culturale di creazione di una performance educativa di teatro-danza sul tema dei cambiamenti climatici, da utilizzare in contesti educativi e scolastici su

temi ambientali (format educativo Green Learning - workshop formativi pratici) con la collaborazione di Opera Festival Bassano. Il risultato è un'esperienza educativa che ingaggia e mobilita i giovani a partire dalle buone pratiche esistenti, innestando un'idea di cambiamento possibile che parte dai comportamenti individuali e collettivi. Gli output di progetto (l'IA, la performance e il video didattico) rimarranno disponibili dopo la conclusione del progetto per ulteriori azioni di formazione e sensibilizzazione ambientale nelle scuole e per la cittadinanza. Oltre agli studenti degli Istituti comprensivi di Ancona, Falconara Marittima e Bassano del Grappa, destinatari di progetto sono altri 2.000 giovani che fruiranno del video didattico che verrà realizzato attraverso i canali del progetto..

2. Consorzio Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 2 "Marche centro - Ancona"

Contributo di € 80.000

Per la realizzazione del progetto **“ACCADEMIA H2O”**

Il progetto muove dalla necessità di mettere a sistema le diverse esperienze già consolidate dalla rete dei partner nell'ambito della promozione della tutela e del corretto uso della risorsa idrica. “Accademia H2O” intende quindi porsi come tavolo di coordinamento permanente tra i principali attori pubblici e privati che operano in quest'ambito e le realtà educative e formative del territorio, dando vita a format educativi più articolati, complessi e tra loro integrati che veicolino non solo le qualità e le proprietà dell'acqua e l'importanza della biodiversità di cui è portatrice, ma anche la necessità di un suo uso sostenibile, sia in ambito domestico sia nelle attività produttive. Da qui il coinvolgimento attivo nel progetto di una rete di aziende che si sono distinte per le buone pratiche adottate nell'uso sostenibile dell'acqua. Le proposte educative si rivolgono ai giovani attraverso attività esperienziali, capaci di approcciare in maniera efficace più fasce di età e di veicolare in modo organico e trasversale i diversi contenuti che ruotano attorno all'acqua. Tutte le attività sosterranno il protagonismo dei ragazzi, con azioni di citizen-science mirate a rafforzare il senso di responsabilità e cura nei confronti dell'ambiente e con un uso del digitale finalizzato a rafforzare l'approccio peer to peer. Le potenzialità del digitale saranno sfruttate inoltre per la realizzazione di un podcast, amplificando grazie ad uno strumento divulgativo innovativo l'azione di sensibilizzazione verso i target-obiettivo e il pubblico generico. Destinatari principali delle proposte educative circa 3.700/3.800 studenti.

3. Società Cooperativa Metàlogos Ricerca Formazione Consulenza Belluno

Contributo di € 60.000

Per la realizzazione del progetto **“Dal Know-How al Know-Why”**

Il progetto vuole trasformare la cultura e i modelli di pensiero in comportamenti individuali e collettivi tali da far nascere dalla Next Generation i futuri leader ecologici. Metàlogos entrerà nelle principali scuole bellunesi, collaborando con una rete di partner eterogenei e complementari attivi sul territorio.

In ogni scuola saranno istituite delle task force di ambasciatori composte da 15 studenti: la loro missione sarà sensibilizzare ad azioni e stili di vita sostenibili i propri compagni, le famiglie e la comunità, con l'ideazione ed esecuzione di progetti esperienziali, uno per ogni scuola.

Gli ambasciatori saranno guidati in un percorso esperienziale dai professionisti di Metàlogos e dai professori adeguatamente formati tramite metodologie innovative (Outdoor Management Training®, CoachWSchool®). Contestualmente a questa attività di sensibilizzazione, l'intero bacino di studenti sarà coinvolto in una competizione ("Scuola Impatto 0") volta a incrementare la qualità e quantità della raccolta differenziata fatta, guidati e monitorati dalla società partner Bellunum. L'assetto delle attività proposte è ideato in maniera tale da auspicarne il radicamento e la ripetibilità negli anni scolastici a venire. Trasversale a ogni attività sarà l'aspetto comunicativo: gli studenti produrranno dei piani di comunicazione per la pubblicazione sui siti internet e social network delle scuole e di Bellunum. La diffusione del progetto mira a essere capillare sul territorio Bellunese. In quest'opera di trasmissione saranno parte integrante tutti i partner che, in particolare con l'evento di premiazioni finale a conclusione del progetto, utilizzeranno i propri siti, social e la stampa per dare risonanza alle attività promosse e raggiungere il pubblico più vasto.

4. Comitato d'Intesa Associazione Volontaristiche Provincia Belluno OdV

Contributo di € 75.000

Per la realizzazione del progetto **“GENERATION FOR REGENERATION. Educare in rete per la svolta ecologica”**

Il progetto nasce con l'obiettivo primario di inaugurare una nuova strategia di sviluppo territoriale, mettendo a sistema le numerose esperienze e competenze già presenti in provincia di Belluno nel campo della didattica e divulgazione ambientale, mediante la definizione di un nuovo progetto di rete.

L'obiettivo è quello di educare i giovani del territorio ai nuovi paradigmi della sostenibilità, secondo un approccio integrato di capacity building e di cross-fertilization, al fine di tradurre a scala locale le priorità sancite a livello internazionale dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, a livello europeo, dalla Strategia dell'UE per la Gioventù 2019-2027. La logica che sottende il progetto è collaborativa: tutti i soggetti coinvolti nella rete mettono a disposizione della comunità di apprendimento (giovani del territorio) saperi, competenze, esperienze; il progetto si traduce nell'implementazione di una serie di percorsi integrati di educazione ambientale indoor e outdoor e di attivismo civico peer to peer, mediante la sperimentazione di una serie di strumenti didattici innovativi, anche digitali, tutti ispirati a metodologie di apprendimento legati alla sfera dell'educazione non formale, informale, esperienziale, del cooperative learning e del learning by doing.

5. Consorzi Centro Consorzi Belluno

Contributo di € 65.000

Per la realizzazione del progetto **“Proposte laboratoriali per giovani studenti della Provincia di Belluno al fine di diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza della risorsa naturale del territorio per eccellenza: il legno”**

Il progetto si inserisce all'interno del contesto formativo scolastico e intende potenziare negli studenti l'attenzione al rispetto dell'ambiente puntando sulla creazione di soggetti competenti, in grado di gestire con flessibilità le conoscenze in situazioni reali e talvolta impreviste, dotati anche

di capacità personali, quali la perseveranza, l'apertura mentale, la curiosità e il dinamismo. L'iniziativa vede la realizzazione di percorsi didattici di 15 ore di tipo laboratoriale che coinvolgono circa 50 classi, dalla quarta elementare alla terza media, nelle scuole del bellunese e 5 seminari di discussione, che attraverso la metodologia learnig by doing daranno vita a 50 laboratori (circa 3 al mese) per un totale di progetto di 20 mesi circa, con lo scopo di stimolare i giovani sui temi della consapevolezza del valore della risorsa Legno per la terra e per l'uomo, dell'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell'ambiente boschivo e naturale in genere. Si presume di coinvolgere complessivamente 900/1.000 giovani tra i 9 e 14 anni della Provincia di Belluno.

6. Fondazione FAI - Fondo Ambiente Italiano - Belluno

Contributo di € 55.000

Per la realizzazione del progetto “IL MASSICCIO DEL GRAPPA E MONTE FONTANA SECCA, LA MONTAGNA DEI NUOVI EROI. ITINERARIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE FRA PASCOLI, BOSCHI E TRINCEE”

L'iniziativa vuole qualificare Monte Fontana Secca, acquisito nel 2015 dal FAI per donazione su di un'area di 155 ettari di bosco e pascolo nell'area del Grappa, come Centro Educativo al servizio del territorio con l'obiettivo di tutelare e valorizzare uno straordinario esempio di paesaggio montano. Le tematiche e sfide ambientali al centro del percorso, promosso attraverso “una pedagogia attiva” rivolta ai giovani (16-20 anni), saranno: la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi montani; la conservazione della biodiversità; la diffusione di una nuova cultura della montagna. Gli obiettivi del programma vertono a sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente e ad un uso sostenibile delle risorse, la crescita e maturazione di una sensibilità ecologica legata ai temi dell'agricoltura di montagna, alla resilienza del sistema territoriale, alla tutela della biodiversità, della cultura e della memoria legate alla tradizione pastorale. Le iniziative rivolte ai giovani saranno svolte mediante escursioni educative, di 2 o più giorni, lungo l'Alta Via alla scoperta del territorio, degli aspetti naturali e della sua storia, condotti da giovani guide naturalistiche del territorio e attività laboratoriali nelle scuole. Inoltre, sarà realizzato un video racconto di accompagnamento all'itinerario, volto ad offrire uno spettacolo coinvolgente e formativo, da rendere subito disponibile online per gli enti locali e le scuole e successivamente disponibile presso uno spazio da identificare a Quero Vas.

7. Associazione Segni d'Infanzia Mantova - Belluno

Contributo di € 70.000

Per la realizzazione del progetto “GREEN SNOWBALL EFFECT. Percorsi di attivazione gentile della GREEN GENERATION”

L'obiettivo del progetto, che ha durata 12 mesi, è quello di mettere in rete due Festival di teatro ed arte per le nuove generazioni, il “Segni Festival” di Mantova ed il “Belluno Kids Festival” e prevede la programmazione di diverse attività creative volte a sensibilizzare i giovani della fascia 6/18 anni, con relative famiglie, su temi ambientali. Il percorso prevede una prima fase di formazione e scambio di competenze tra gli enti partner volta a creare anche una cabina di regia. Si prevede poi la realizzazione di laboratori di riciclo, spettacoli teatrali, un concorso creativo volto ad ispirare comportamenti ad impatto ambientale zero, un carnevale ecologico con una parata di biciclette trasformate in carri allegorici sui pericoli dell'ambiente, video interviste e podcast

realizzati da adolescenti della community di Segni Festival. Tutti i contenuti avranno una versione digitale per garantirne una maggior disseminazione tramite un'apposita piattaforma.

8. Istituto Istruzione Secondaria Superiore Statale Manzoni Mantova

Contributo di € 80.000

Per la realizzazione del progetto **“Economia Circolare: Conosci, Comunica e Cambia!”**

Il progetto biennale presentato prende spunto dalla recente adozione da parte della Commissione europea del nuovo Piano d'azione per l'economia circolare, che costituisce uno dei principali elementi del Green Deal europeo. Si rivolge ai giovani studenti, con il coinvolgimento delle scuole e dei centri per l'impiego, attraverso l'attivazione di un hackathon all'anno con l'obiettivo generale di coinvolgere direttamente gli studenti del II ciclo in un percorso attivo e partecipato di educazione e sensibilizzazione sui temi dell'Economia Circolare. Si articola in quattro macro-azioni replicate nelle due annualità e sintetizzabili in: 1) progettazione dei contenuti e piattaforma e-learning; 2) realizzazione del hackathon diffuso (=veri e propri meeting/eventi ai quali partecipano esperti con l'obiettivo di collaborare e progettare insieme soluzioni); 3) diffusione e socializzazione; 4) governance e sviluppo (attività finalizzate al presidio, al governo ed al coordinamento delle azioni di progetto, e assume rilevanza specifica nel consolidamento di un format replicabile nel tempo).

9. Associazione Mantova Festival Internazionali

Contributo di € 80.000

Per la realizzazione del progetto **“CONSAPEVOLEZZA VERDE”**

Consapevolezza verde è un piano biennale integrato di azioni sviluppato nell'ambito di Festivaletteratura volto a creare attenzione, dibattito e nuova sensibilità intorno alle questioni connesse ai cambiamenti climatici, e più in generale sui temi della cultura ambientale, della tutela degli ecosistemi, dell'impovertimento delle risorse naturali, dell'inquinamento. L'ambizione di Consapevolezza verde è di provare a ripensare le narrazioni sul futuro del nostro pianeta e fare dei giovani i portatori di questo nuovo racconto. Al centro dell'intero progetto resta il Festival, dove da venticinque anni si incontrano scrittori, artisti e studiosi provenienti da tutto il mondo e che vede giovani e giovanissimi coinvolti da protagonisti nella sua realizzazione. Questo spazio di straordinaria biodiversità culturale e di dialogo intergenerazionale è senz'altro il terreno più adatto per parlare, fare esperienza e prendere coscienza dei mutamenti climatici secondo modalità replicabili anche al di fuori della manifestazione. Mettendo a frutto le sperimentazioni svolte nelle edizioni precedenti, Consapevolezza Verde prevede quattro macro-azioni - parole d'ambiente, scienceground, green podcast, la soluzione degli alberi - attraverso le quali permettere ai giovani di confrontarsi con le voci più autorevoli del dibattito sul clima, aprire uno spazio sperimentale di pratica e riflessione ambientale, produrre contenuti di facile fruizione e diffusione in rete, mettere in campo azioni concrete di compensazione.

10. Fondazione Edulife Onlus per Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova **Contributo di € 80.000**

Per la realizzazione del progetto **“REcycle LAB // RE: riutilizzare, reinventare, riciclare, ricostruire CYCLE: andare in bicicletta, circolarità, attività fisica LAB: laboratori esperienziali tra creatività e tecnologia: carta, plastica, stampa 3D e repair café.”**

Innovativa proposta di animazione di strada ad impatto zero, con giovani animatori in grado di coinvolgere e far sperimentare a bambini e ragazzi laboratori in ambito green che mixano strumenti di uso comune e tecnologie legate alla fabbricazione digitale, trattando i temi dell'ecologia e della tutela ambientale attraverso una proposta ludico didattica completamente immersiva: lo spazio pubblico (piazza o giardino) cambia funzione per diventare un laboratorio, i bambini arrivano in bici portando i rifiuti (plastica, giocattoli rotti... etc) che vogliono trasformare e ritornano a casa con oggetti trasformati in gioco o opere d'arte, attraverso stimoli in ambito di sostenibilità ambientale e nuove conoscenze tecnologiche; l'impatto zero dal punto di vista ecologico si evidenzia anche nella particolarità di portare i laboratori attraverso biciclette elettriche cargo attrezzate con i materiali utili allo sviluppo del laboratorio. Pensato come progetto di sistema in 5 province (Verona, Vicenza, Mantova, Belluno ed Ancona) intende prototipare un format di educazione alla tutela ambientale inclusivo e sostenibile, prevedendo nelle azioni presentate anche la costituzione di rete di scambio di buone prassi.

11. Istituto Comprensivo Bosco Chiesanuova (VR) **Contributo di € 78.000**

Per la realizzazione del progetto **“Lessinia Green Innovation Hub”**

Il progetto mira a sviluppare nei destinatari specifiche capacità finalizzate ad una crescita culturale e sociale dei cittadini, attuali e futuri, del territorio della Lessinia, che salvaguardi il territorio stesso dal punto di vista ambientale e ne eviti lo spopolamento. La proposta si articola in 3 macro-azioni: 1) valorizzazione delle Biodiversità e tutela di ecosistemi naturali: sensibilizzazione alla salvaguardia del territorio e alla cura di esso attraverso lo studio delle api, gestite con arnie speciali che con tecnologia robotica permetteranno di raccogliere informazioni a distanza; realizzazione di una cupola geodetica e di una serra illuminata e riscaldata con luci Led, Campus Estivi settimanali rivolti agli studenti dell'IC e a studenti di altri plessi durante il periodo estivo per condividere l'esperienza e i progetti in atto; 2) la Cultura è Bellezza e Sostenibilità: creazione di un'Accademia umanistica nell'IC che proponga agli studenti di conoscere e misurarsi con arti e mestieri che riscoprono la natura e i beni ambientali del territorio (musica, arte, teatro, archeologia e museologia), anche attraverso l'incontro con artigiani locali e studiosi (geologo, storico, ecc.); 3) Il futuro è oggi: progettare il futuro nella responsabilità sociale e ambientale, dalla Green Economy alla Blue Economy (previsti incontri con esperti rivolti ad imprese, studenti del terzo anno della scuola secondaria, famiglie e giovani occupati); di questa macro azione fanno parte anche “La giornata delle formiche” giornata di sensibilizzazione della cittadinanza in particolare gli adolescenti alla raccolta differenziata e sul concetto di riutilizzo; il concorso “Less is Better” in collaborazione con gli studenti delle scuole secondarie e le imprese del territorio sulla tematica del packaging ecosostenibile; Focus Meeting sul risparmio energetico e le fonti di energia alternativa; “A scuola di Futuro”: 10 Laboratori per affrontare il tema del futuro e del preservare la bellezza del patrimonio locale preparando docenti e studenti alla costruzione di un futuro diverso e sostenibile (il cloud, lo smart working, la digitalizzazione: nuove modalità lavorative che abbassano il tasso di inquinamento e migliorano la qualità della vita).

12. Associazione Verso - Verona

Contributo di € 80.000

Per la realizzazione del progetto **“CLIM-ACT! In azione per il clima”**.

Il progetto intende sensibilizzare, educare e rafforzare le competenze delle giovani generazioni rispetto alla comprensione del fenomeno dei cambiamenti climatici (CC) con l’approccio sistemico necessario per analizzare sfide complesse, a rafforzare le capacità di analisi delle cause e degli effetti in maniera interconnessa e a progettare soluzioni di mitigazione e adattamento anche a partire dalle nature-based solutions. Previste: formazione per i formatori e per i docenti; academy per studenti e laboratori diversificati per fasce di età, parti pratiche ed evento “Climathon” (tutti accomunati da un approccio formativo-esperienziale) per poter valutare al termine quali tra essi siano risultati più efficaci per lo sviluppo delle competenze necessarie a giovani e giovanissimi per affrontare le sfide legate ai CC, sia di educazione formale (Educazione Civica), sia informale. Verrà sviluppato un apposito metodo di valutazione delle competenze, grazie alla collaborazione con un docente universitario esperto di pedagogia, che definirà il “quadro delle competenze di cittadinanza globale e di sostenibilità” con appositi descrittori e indicatori di riferimento. Lo strumento verrà poi messo a disposizione delle scuole e di ogni agenzia educativa del territorio. Verrà messo a disposizione del territorio, inoltre, uno strumento digitale di mappatura dei rischi e impatti del CC anche come punto di partenza per interventi futuri.

13. Associazione AMEntelibera - Verona

Contributo di € 60.000

Per la realizzazione del progetto **“Prendersi cura della Terra”**.

Il progetto mira a rendere bambini/e e ragazzi/e protagonisti attivi di un nuovo rapporto con la natura all’interno del proprio ambiente di vita, promuovendo un sentire nuovo verso gli elementi naturali che passa attraverso processi cognitivi ed emotivi. Attivato in 2 macro aree (zone urbane che si innestano senza soluzione di continuità in ambiti rurali) messe in rete per confrontarsi, scambiare esperienze e amplificare i risultati. Previsti laboratori esperienziali, letture animate, esperienze di piantumazioni in giardini scolastici e/o in aree pubbliche per aumentarne la biodiversità, incontri con apicoltori e agricoltori, formazione docenti, eventi di divulgazione e disseminazione: attraverso azioni concrete aventi come fulcro comune gli alberi e diversificate in funzione dell’età, bambini/e e ragazzi/e sono posti al centro come agenti di cambiamento in grado di conoscere e trasformare in senso agroecologico il proprio ambiente di vita incrementandone la biodiversità e la vivibilità. Questo permetterà alle nuove generazioni di sperimentare azioni di collaborazione e cooperazione appropriandosi degli spazi comuni che quotidianamente vivono (giardini scolastici, parchi) e di comprendere l’importanza ecosistemica degli spazi agricoli contigui, di solito associati solo alla produzione e non sentiti come luoghi di cura della Terra.

14. Canoa Club Verona ASD

Contributo di € 64.000

Per la realizzazione del progetto **“Fiumeggiando”**.

Si intende sensibilizzare i ragazzi delle scuole primarie di Verona e dintorni alla tutela dell’ambiente e, in particolare, all’ecosistema del fiume durante i due anni scolastici di durata del progetto. Previsti cinque laboratori sul riciclo e riuso creativo con animatori dedicati alle scuole del territorio veronese lungo il fiume Adige (a Chievo, forte Procolo, Arsenale, San Giorgio e in

Dogana). Si terranno quaranta giornate di giochi per famiglie con attivazione di percorsi a premi tipo caccia al tesoro a tema ambientale da condurre lungo il fiume alla scoperta di luoghi affascinanti dove la natura offre spettacoli inaspettati con base operativa all'Arsenale o a San Giorgio. Saranno organizzate otto giornate di raccolta di plastica lungo alcuni tratti del fiume aperte alla intera cittadinanza; presso la Dogana sarà installato un contatore volumetrico per tenere nota progressiva del lavoro svolto. A fine primavera di ogni anno si proporrà una giornata di festa tra le classi coinvolte nei progetti dei laboratori con una sfida a premi tra zattere lungo il fiume Fibbio a Montorio. La maggior parte dei materiali (arredi per esterni, contenitori per la raccolta differenziata, zattere) saranno progettate dagli studenti dell'Istituto per geometri Cangrande di Verona e costruiti dai detenuti della Casa Circondariale di Montorio utilizzando materiali di riciclo e, se possibile, recuperati dal fiume.

15. Gruppo Pleiadi Società Cooperativa Sociale per Verona, Vicenza; Belluno, Ancona e Mantova
Contributo di € 78.000

Per la realizzazione del progetto **“ANIMAL CITY”**.

Il progetto “Animal City” ha come obiettivo quello di diffondere saperi e cultura legati alla biodiversità e all'ambiente partendo dal contesto urbano e dagli animali selvatici che in esso vivono anche a seguito di processi di progressiva inurbazione. A seguito anche di un rinnovato interesse nelle nuove generazioni sul tema dell'ambiente, è necessario raccogliere questi segnali e portare le collettività verso una sensibilizzazione attiva, diffusa e collaborativa sul tema dei mutamenti climatici del nostro pianeta, attraverso la conoscenza dei cambiamenti che subisce anche il rapporto tra uomo e animali, soprattutto nei contesti urbani. Il progetto si svilupperà in tutte le province in cui agisce la Fondazione Cariverona attraverso azioni capillari di ricerca, diffusione della cultura ambientale e della biodiversità, eventi che coinvolgano i cittadini in azioni di ricerca, attività volte alla progettazione di strumenti per la diffusione della cultura della biodiversità urbana verso un pubblico generico. Si realizzeranno almeno 26 laboratori didattici per le classi primarie e realizzati 5 “Bioblitz” presso le città capoluogo di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova, attività di citizen science che si strutturano nell'arco di 24-48 ore. Verranno ideati, in modalità di co-progettazione con gli studenti degli istituti coinvolti, una mostra interattiva che troverà spazio all'interno del Children's Museum Verona, e che poi diventerà itinerante sul territorio nazionale grazie alla collaborazione con la Rete Nazionale dei Musei di Bambini; una guida didattica distribuita in versione digitale gratuitamente; una mascotte che identifichi e promuova il lavoro svolto dagli attori coinvolti nel progetto.

16. Accademia Agricoltura Scienze e Lettere - Verona
Contributo di € 50.000

Per la realizzazione del progetto **“I Patriarchi della natura: “alberi fantastici” e dove trovarli”**.

L'Accademia con questo progetto vuole unire due finalità: da un lato formare e responsabilizzare gli adolescenti alla tutela degli alberi monumentali attraverso una serie di iniziative didattiche ed esperienziali; dall'altro verificare lo stato fitosanitario delle piante censite e creare degli strumenti didattici (un volume con le schede degli alberi, una mappa con indicazione di percorsi, un compendio di buone pratiche, strumenti digitali come social, app o sito dedicato) che rendano ripetibile il processo educativo anche negli anni a venire, in quanto attualmente non vi è uno strumento condiviso di dati aggiornati che illustri la situazione.

17. Associazione Culturale Film Festival della Lessinia - Verona

Contributo di € 75.000

Per la realizzazione del progetto “**CLOROFILLA - Narrazioni ecologiche per una nuova generazione**”.

Il progetto prevede quattro azioni: la prima (FFDL+) si articolerà durante le edizioni XXVII e XXVIII del Film Festival della Lessinia e prevede una rassegna di film (documentari, ibridi, animazioni) per bambini ed adolescenti a tema ambientale anche nelle Scuole durante gli a.s. 2021/22 e 2022/23, workshop e laboratori ed escursioni guidate ai siti naturalistici della Lessinia; la seconda (FFDL GREEN) prevede la realizzazione di proiezioni itineranti prodotte con energia solare (The Solar Mobile Cinema) durante le estati 2022 e 2023, la produzione di un programma cinematografico internazionale dedicato a tematiche ambientali per i ragazzi più grandi, altri due momenti aventi come target i film maker che verranno premiati per il miglior film che interpreta i valori dell'ecologia ed un percorso di studio per l'abbattimento dell'emissione di CO2 per gli operatori culturali; la terza azione (SAM) prevede la produzione di una residenza artistica sul paesaggio e sui problemi ambientali delle prealpi veronesi, vicentine e trentine per gli artisti europei under 35, un workshop destinato ad artisti e fotografi under 35 e la realizzazione di un percorso espositivo; la quarta ed ultima azione (FFDL LAB) si rivolge agli adolescenti prevedendo laboratori di arti visive, fotografia, cinema partecipativo, l'attivazione di hub fisici ed on line per la raccolta ed analisi del materiale video prodotto e la produzione e distribuzione di un film di comunità con i risultati dei laboratori di cinema partecipativo.

18. Associazione Gruppo Vulcano - Vicenza

Contributo di € 80.000

Per la realizzazione del progetto “**ON LIFE - P(eeR)evolution**”.

ON LIFE è un progetto sistemico che punta a promuovere percorsi strutturati di sensibilizzazione ed educazione, rivolti in primis alle giovani generazioni, sull'ambito prevalente di “rispetto dell'ambiente”. Tutti i percorsi saranno a taglio esperienziale e si fonderanno sul concetto dell'on life, pertanto sull'integrazione funzionale tra digitale ed analogico in grado di moltiplicare potenzialità e opportunità. Gli stessi coinvolgeranno tutte le fasce di under 20, gli adulti della Comunità Educante e i soggetti delle comunità locali. Il programma prevede percorsi esperienziali di educazione outdoor rivolti alla fascia 0/6 anni (GioCapanno) e alla fascia della scuola primaria 6/11 anni (Creattivi); percorsi On Life legati al Laboratorio Interattivo Permanente 5D per pre-adolescenti; percorsi di peer education per le scuole superiori (14/19 anni) e di formazione ambientale per giovani dai 14 ai 20 anni. Il progetto si attuerà nei presidi ad alta densità educativa come le sedi dei partner (Villa Angaran San Giuseppe, La Casa sull'Albero) le scuole, gli oratori e i parchi pubblici.

19. Società Cooperativa Sociale RSN Ricerche e Studi Naturalistici Biosphaera - Vicenza

Contributo di € 78.000

Per la realizzazione del progetto “**SOUNDIVERSITY - La voce della Biodiversità**”.

Il progetto mira a sensibilizzare i minori, le famiglie e la comunità in genere sul tema della biodiversità sonora. Le varie azioni, che prevedono una contaminazione di percorsi ambientali, teatrali e tecnologici, si sviluppano attraverso dei lab scientifici sulla biodiversità locale e dei lab tecnologici dedicati al suono e alla realizzazione di strumenti di registrazione: con l'utilizzo di

questi strumenti verrà quindi promossa un'indagine, all'interno della quale le classi potranno realizzare campionamenti sonori e fornire segnalazioni di valore scientifico che andranno a comporre una mappa sonora del territorio, che sarà fruibile da un sito dedicato. Gli strumenti utilizzati per questo percorso saranno ad esempio la app iNaturalist o simili collegate a piattaforme di archiviazione di dati, in cui gli utenti di tutto il mondo possono inviare i dati da loro raccolti (nel caso di questo progetto registrazioni sonore) in un autentico processo di citizen science. Nell'attività scolastica il tema della diversità sonora verrà declinato in maniera diversa a seconda della fascia d'età: nella scuola primaria il tema verrà interpretato in forma artistica-sensoriale, con l'organizzazione di lab finalizzati alla produzione di eco-musica a partire dai suoni ambientali raccolti. Per le superiori ci saranno due azioni specifiche: alternanza scuola/lavoro con raccolta di campioni sonori presso il Parco Natura Viva e la formazione di giovani guide (under 20) non vedenti per la realizzazione di eventi guidati sonori per ipovedenti e la loro conduzione presso il Parco Natura Viva di Bussolengo. Per le famiglie, verranno organizzati sound-trekking con l'opportunità di percepire e apprezzare la componente sonora della fauna locale attraverso l'utilizzo di specifica dotazione tecnologica (microfono parabolico, microfono ultrasonico); infine, per il pubblico generico verrà creato un Soundiversity Globe, un hub itinerante composto da strutture globulari e da pannelli informativi dove poter sperimentare e conoscere i suoni ambientali (oltre ai temi specifici legati ai dati mondiali e locali sulla biodiversità).

20. Comune di Valdagno (VI)

Contributo di € 52.000

Per la realizzazione del progetto **“A mente APerta per un futuro sostenibile”**.

Il progetto ha come filo conduttore l'ape, insetto importante per l'impollinazione e per il mantenimento della biodiversità floreale. Attorno a questo tema verranno proposte una serie di azioni per sensibilizzare bambini, ragazzi sull'importanza delle api come insetti impollinatori e sulle specie vegetali mellifere. Nello specifico verrà posizionato un apiario didattico e realizzata presso il Parco La Favorita una struttura per l'osservazione in sicurezza dello stesso, svolti corsi per scuole d'infanzia e primarie sulle api e sugli insetti impollinatori. I comportamenti di detti animali verranno monitorati e condivisi in un sito web appositamente progettato. Verranno svolti laboratori e attività legati alla sopravvivenza animale, al restauro ecologico di praterie sul territorio con la semina di prati fioriti. Saranno avviati percorsi di volontariato, nel periodo estivo, rivolti in particolare ai ragazzi dai 13 ai 17 anni, centrati sulla cura degli spazi della città e dell'ambiente (es. raccolta rifiuti). Verrà coinvolta anche la cittadinanza in corsi stagionali di avvicinamento all'ape, di orticoltura, frutticoltura sostenibili, di potatura e giardinaggio. Obiettivo infatti è anche la sensibilizzazione dei cittadini ad applicare tecniche virtuose nei loro spazi verdi favorendo così la cura ed il rispetto dell'ambiente (percorsi di citizen science).

21. Comune di Longare (VI)

Contributo di € 80.000

Per la realizzazione del progetto **“Aula didattica nel bosco: natura e scultura si fondono per la riscoperta della biodiversità collinare”**.

Il Progetto vuole riportare i giovani del Comune di Longare ad avere rispetto e cura dell'ambiente che li circonda. Propone un percorso didattico innovativo per far loro (ri)scoprire i luoghi dove abitano, facendoli diventare i veri protagonisti del loro recupero e della loro valorizzazione. Il percorso di educazione ambientale, a taglio fortemente esperienziale, sarà rivolto agli studenti delle Scuole elementari e medie. Verranno organizzati laboratori di scultura che, attraverso il riutilizzo di materiale locale di scarto (terracotta, carta, etc.), portino alla creazione di riproduzioni naturalistiche in scala 1:1 dei principali protagonisti della fauna dei Colli Berici. Sarà allestito un percorso, con le opere d'arte realizzate, nello spazio pubblico posto a fianco delle Scuole

elementari (6.000 mq, oggi degradato). Detta area sarà inoltre piantumata per farla diventare il nuovo Bosco urbano della Comunità. Grazie a strumenti di rilevazione (web cam/fototrappole) che verranno anche installati gli studenti avranno modo di registrare e studiare, in maniera continuativa i “movimenti” della natura e della biodiversità locale.

Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org

telefono +39 045 8057379 – 7397

mob. +39 347 4867749

Verona, 23 settembre 2021